

Codice scheda: ASC A4540333 (Microscheda: 3941B12/C2)
Luogo e data: TORINO - 25/08/1895
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: VARAIA ANTONIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Invia fr. 3.600 per pagare i debiti delle case di Beit-Gemal e di Cremisan, e per i lavori di adattamento del cortile ad oratorio per i SDB e le FMA. Indicazioni per il Coad. Resta A.

Torino, 25 agosto 1895

Carissimo Don Varaia

Oggi stesso ho scritto per farti pagare franchi 3600 dal Credito Lionese così che puoi recarti quando che sia all'agenzia del Credito Lionese in Gerusalemme, e ti sarà pagata detta somma da parte mia.

Eccoti la destinazione di questo danaro: franchi 1500 li noterai a conto del debito della casa di Cremisan verso cotesto Orphelinat; franchi 1500 a conto del debito che ha la casa di Beitgemal verso l'Orphelinat medi, e li restanti franchi 300 serviranno per fare il parapetto nel cortiletto delle suore ed il muro necessario per la separazione dell'Oratorio delle ragazze da quello dei fanciulli. Ne parlai col Canonico Belloni, il quale mi disse che appunto bastano L. 500 od al più 600 per tali lavori. Se poi tu potessi trovar un sito dove collocare il laboratorio di fabbri si potrebbe col tempo adattare l'attuale loro laboratorio a cappella per le figlie dell'Oratorio. Ma di questo avrai tempo a parlarne col Canonico quando sia di ritorno. Pel momento va bene che le suore conducano le ragazze alle funzioni nella chiesa del Sacro Cuore.

Le suore vorrebbero ancora avere a disposizione delle piccole il cortiletto delle galline. Penso peraltro che non sia necessario finché il numero non sia troppo grande da non potervi bastare il cortile attuale dei fabbri. Favorisci darne la notizia alla Direttrice, procurando di capacitarla se non si fa tutto quello che essa dimanda nelle sue lettere.

Vi auguro buoni esercizi spirituali ricchi di preziosi frutti.

Dirai a Resta che ho ricevuto la gradita sua e che farò quello che si

potrà; ma che egli sia tranquillo e si arrenda volentieri agli ordini dei Superiori locali. Se si potrà aggiungergli qualche allievo nel laboratorio, gli farà piacere. Così i nostri Salesiani capi d'arte saranno molto contenti se si manterrà l'orario di lavoro come viene fissato nella conferenza che vi tenni io prima di partire, non cangiandolo, non abbreviandolo se non quando non si possa altrimenti. Fagli coraggio e salutalo caramente con gli altri confratelli da parte mia.

Appena ricevuta la sovraccennata somma fannelo sapere. Tante belle cose a tutti confratelli e giovani dal

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

ORATORIO
DI
S. FRANCESCO DI SALES
Torino, Via Cottolengo, N. 32

Li 27 agosto 1895

(On. desidera lettera franco
avvisando dove i poverelli
occorrenti).

Caro D. Varina

Oggi stesso ho scritto per farti
pagare fr. 3600 dal Credito Lione-
nese così che puoi recarti quando che sia
all'agenzia del Credito Lione-
nese in Gerusalemme, e ti sarà pagata
detta somma da parte mia —

Ero ti la destinazione di questo danaro:
fr. 1500 lo noterai a conto del debito
della casa di Gremisan verso l'orfe-
drinot; fr. 1,500 a conto del debito
che ha la casa di Beitzgemal verso
l'orfebrinot medi, e le restanti fr. 600
serviranno per fare il parapetto
nel cortiletto delle suore ed
il muro necessario per la separazione
dell'Oratorio delle ragazze da quello
dei fanciulli. Ne parlai col Canonico Del-
lori, il quale mi disse che appunto
bastano L. 500 o al più 600 per tutti i la-
vori. Se poi tu potessi trovar un sito

dove collocare il laboratorio de' fabbri
si potrebbe col tempo adattare l'attuale
loro laboratorio a capella per le
figlie dell'Oratorio. Ma di questo
avrà tempo a parlare col Cano-
nico quando sia di ritorno. Nel mo-
mento va bene che le suore condu-
cano le ragazze alle funzioni nel-
la chiesa del sacro cuore.

Le suore vorrebbero ancora avere
a disposizione delle piccole il cor-
tile delle galline. Penso peraltro
che non sia necessario finché il
numero non sia troppo grande da
non potersi bastare il cortile attuale
dei fabbri. — Favvrisci darme la no-
tizia alla Direttrice, procurandole di
capacitarla se non si fa tutto quel-
lo che essa dimanda nelle sue lettere.

394121

Vi auguro buoni esercizi spirituali
ricchi di preziosi frutti.

Dirai a Resta che ho ricevuto la
gradita sua e che farò quello che
si potrà; ma che egli sia tranquillo
e si attenda volentieri agli ordini
dei Superiori locali. - Se ~~tu~~ ^{egli} potrà ag-
giungergli qualche allievo nel labora-
torio, gli farà piacere. - Così i nostri
salesiani capi d'arte saranno molto
contenti se si manterrà l'orario di la-
voro come venne fissato nella confe-
renza che vi tenni io prima di partire,
non cangiandolo, non abbreviandolo se
non quando non si possa altrimenti.
Fagli coraggio e salutalo caramente
dagli altri confratelli da parte mia.

Appena ricevuta la sovraccennata
somma fammelo sapere. Tante belle
cose a tutti ~~confratelli~~ ^{confratelli e giovangi} dal

Tuo aff. in G. M.
S. A. Michele

3941 C2